

Caraibi, il Paradiso per antonomasia, è ora sommerso da maree nere a ripetizione. Sono andati perduti in mare oltre 7000 barili nel primo sversamento della Raffineria. Le pubbliche autorità - l'azienda Petronin è statale - ventilano l'ipotesi del sabotaggio.

SABOTAGGIO? Nei mesi scorsi la compagnia è stata multata dall'Environmental Management Authority con 3,1 milioni dollari per almeno 11 sversamenti, multa ritenuta ingiusta dal direttore, fratello del ex-presidente della repubblica di Trinidad e Tobago, ciò nonostante nel 2010 gli ex-ministri all'energia avevano dichiarato a più riprese obsolescenza degli impianti anche dopo le verifiche ordinate dal governo nello stesso anno. Da oltre diciassette anni non era stata fatta manutenzione. La deputata dell'opposizione del People's National Movement, Paula Gopee-Scoon, dice: Non si tratta di sabotaggio, è tutta una questione di cattivi interventi da parte della Petrotrin, è stato un depistaggio fin dal primo giorno.

La Petronin si congratula con sé stessa per la velocità della bonifica che durerà solamente una e/o due settimane, l'afflusso di turisti nella Repubblica è pari a 40.000 visitatori al mese. La società si sta adoperando per usare il micidiale Corexit9500 sostanza già tristemente nota al pubblico mondiale per utilizzo nel disastro statunitense della Bp nel Golfo del Messico; una volta che il composto si unisce al greggio va a formare un manto altamente tossico che ricoprirà completamente il fondale inficiando la possibilità di sviluppo della vita marina.

Anche questa volta tutto finirà sotto il Tappeto?